

Atletica Veneta

settembre 2008

COMUNICATI



Maddalena: giavellotto da record

Page
euroventilatori
international spa
VENTILATORI INDUSTRIALI INDUSTRIAL FANS

CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO
SNPAOLO

Since 1960
eji
A company specialized
in sport facilities

**Registrazione**

presso il Tribunale di Padova
n. 763 del 7 aprile 1983

Direttore

Paolo Valente (paolo_valente@libero.it)

Direttore responsabile

Mauro Ferraro (mau.fer@libero.it)

Fotografie

Giancarlo Colombo per Omega/Fidal, laaf.org, Rosa Marchi, Antonio Muzzolon. Archivio: Assindustria Sport Padova, Atletica Agordina, Gs La Piave 2000, Selva Bovolone.

Redazione

Fidal - Comitato Regionale Veneto
Via Nereo Rocco - 35135 PADOVA
Tel. 049-8658350
Fax: 049-8658348
www.fidalveneto.it - cr.veneto@fidal.it

In copertina

Maddalena Purgato

Tra passato e futuro

di Paolo Valente

Nel numero d'agosto c'eravamo lasciati con l'augurio che le Olimpiadi riservassero qualche soddisfazione all'atletica italiana, soddisfazioni che, a dire il vero, non hanno corrisposto alle aspettative.

Molte possono essere le considerazioni che giustificano le defaillances, sta comunque di fatto che in troppi casi le prestazioni dei nostri atleti sono rimaste al di sotto degli obiettivi che si sperava fossero raggiunti e che probabilmente potevano essere raggiunti.

Piangere sul latte versato, però, non serve. Bisogna anzi guardare avanti e far tesoro dell'esperienza fatta. Guardare avanti, ma parallelamente rivisitare il passato perché, come sempre in queste situazioni, in una buona parte degli insoddisfacenti risultati dei nostri atleti ha giocato un ruolo fondamentale l'inadeguatezza delle scelte messe in campo in diversi ambiti e livelli.

Si dice che chi non fa nulla non sbaglia mai, ma chi riveste ruoli di responsabilità non può stare con le mani in mano e quindi, di fronte a insuccessi, deve sapersi mettere in discussione in un confronto sereno, teso ad individuare le soluzioni che meglio garantiscano il rilancio dell'atletica leggera italiana.

A questo spirito auspico possa essere improntato il dibattito nel nostro mondo da qui all'assemblea di fine novembre.

Dal 20 al 28 agosto a Schio e a Farra d'Alpago si sono svolti i consueti stage del Comitato regionale, che hanno radunato più di 100 cadetti e allievi appartenenti al Club Veneto. Come ogni anno, ho vissuto qualche momento assieme a loro e ancora una volta ho potuto constatare la notevole qualità delle nostre giovani leve e, a detta dei tecnici dello staff

regionale, anche il buon lavoro da essi svolto nel proprio ambito sociale.

A questo dato positivo purtroppo si contrappone quello assai negativo dell'abbandono dell'attività nell'arco dei due-tre anni successivi da parte di un'elevata percentuale di queste giovani promesse che lasciano l'atletica molto prima di aver raggiunto la maturità atletica e quindi non ottengono quelle prestazioni sportive alle quali potrebbero aspirare.

In un contesto di suddivisione di competenze ritengo che l'impegno prevalente delle strutture territoriali federali debba essere orientato proprio a realizzare condizioni atte a contenere sempre più l'abbandono precoce dell'attività.

Con settembre si ritorna in pista per la seconda parte della stagione agonistica estiva che, seppur breve, porta con sé appuntamenti agonistici veramente importanti ed interessanti: i Campionati Regionali Individuali per tutte le categorie esclusi gli juniores e i master, i Campionati Italiani Individuali Allievi, le finali nazionali dei Societari under 23, assoluti, master e i Campionati Italiani Individuali e per Regioni cadetti. Sono sicuro che, come sempre, i nostri atleti e le nostre società si sapranno fare onore.

Do quindi appuntamento ancora una volta sui campi di gara, con l'augurio che le prossime gare possano essere appaganti e gratificanti e motivare verso il perseguimento di ulteriori e sempre più importanti obiettivi

Paolo Valente
Presidente del Comitato Regionale Veneto

**PUNTO DI VISTA**

Tra passato e futuro 2

LA GARA DEL MESE

Tutti in pista, ecco gli Assoluti . . . 3

OLIMPIADE

A Pechino è azzurro sbiadito. . . . 5

A BORDO CAMPO

Ecco il Veneto per Chiuro 7

I NOSTRI VIVALI

Quarant'anni sempre di corsa. . . 9

MONDO MASTER

Settebello veneto 10

VENETO, ITALIA

Giavelotto da record. 11

PHOTO GALLERY 12

Tutti in pista ecco gli Assoluti

GARA
del
MESE

Due pomeriggi di gare per incoronare gli assi dell'atletica veneta. Sabato 13 e domenica 14 settembre, lo stadio Colbachini di Padova ospiterà il campionato regionale individuale assoluto.

Una "due giorni" che, nelle intenzioni degli organizzatori (Assindustria Sport e il Comitato provinciale della Fidal), vedrà al via molti tra i migliori atleti del panorama veneto.

Trentasei i titoli assoluti in palio, equamente divisi tra uomini e donne. Ma la manifestazione - aperta anche alle società del Trentino - coincide pure con il campionato regionale promesse (20, 21 e 22 anni). Alle 36 maglie di campione regionale assoluto, se ne aggiungeranno dunque altrettante per premiare i migliori under 23 nostrani.

Dopo il deludente esperimento del 2007, quando la rassegna

Il rinnovato stadio Colbachini, il 13 e 14 settembre, ospiterà la massima rassegna regionale

ebbe collocazione infrasettimanale, il campionato regionale assoluto si riappropria di un week end di gare.

Ed è probabile che per molti degli atleti impegnati sulla pista e le pedane dello stadio Colbachini, l'appuntamento regionale costituisca anche uno degli ultimi (se non proprio l'ultimo) test d'efficienza in vista delle attesissime finali tricolori dei campionati di società, in programma due settimane dopo.

Dopo la parziale pausa agonistica di mezza estate, nulla di meglio che ritrovare confidenza con le gare (e gli avversari) in una manifestazione di questo tipo.

Motivo di ulteriore richiamo, la possibilità di saggiare la pista e le pedane di uno stadio che ha fatto la storia dell'atletica padovana, e non solo (ricordate il mitico record mondiale dell'astista Sergey Bubka?), e che ora si ripresenta con una veste totalmente nuova.

I lavori di riammodernamento degli ultimi mesi hanno ridato lustro ed efficienza ad un impianto nato - pensate - nel 1928. E se il tempio dell'atletica padovana ritorna a brillare, la festa può essere completa solo con una grande edizione dei campionati regionali assoluti.

Il sabato le gare inizieranno alle 14.45 (ritrovo alle 14), la domenica replica dalle 14.30 (ritrovo alle 13.30).



Il rinnovato stadio Colbachini farà da cornice agli Assoluti veneti

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DEL MESE

PISTA

Domenica 7 settembre - Treviso

5° Atletica Triveneta Meeting (www.atleticatriveneta.it)

Ritrovo alle 14.30, inizio gare alle 15.15

Per informazioni: Matteo Redolfi, cell. 338-1338950

Da non perdere perché: si disputa sulla rinnovata pista di San Lazzaro: corse veloci e salti saranno avvantaggiati dalla sua grande reattività

Domenica 7 settembre - Nove (Vicenza)

18° Trofeo Gino Zanon (www.atleticanevi.it)

Ritrovo: alle 9.15 per le gare della mattina, alle 14.15 per quelle del pomeriggio

Per informazioni: Aldo Lorenzato, cell. 380-5219602

Da non perdere perché: è il primo meeting giovanile della seconda parte della stagione veneta. Ed è inserito nel calendario nazionale

Domenica 14 settembre - Marostica (Vicenza)

31° Trofeo Vimar

Ritrovo alle 14, inizio gare alle 15.10.

Per informazioni: Luigi Segala, tel. 0424-780988

Da non perdere perché: saranno premiati i migliori risultati tecnici della categoria cadetti e le migliori tre società

Sabato 20 e domenica 21 settembre - Bovolone (Verona)

Campionato regionale individuale allievi su pista

Ritrovo: sabato alle 15, domenica alle 14.30

Inizio gare: sabato alle 16, domenica alle 15.30

Per informazioni: Mirco Buglioli, cell. 347-1387419

Da non perdere perché: è l'ultimo test d'efficienza prima dei campionati italiani di categoria

Domenica 21 settembre - Vicenza

Campionato regionale individuale ragazzi su pista

Ritrovo alle 14.30, inizio gare alle 15.30

Per informazioni: Sergio Cestonaro, cell. 348-5807544

Da non perdere perché: è l'ultima passerella regionale a livello under 14 dell'annata

Sabato 27 e domenica 28 settembre - Mogliano Veneto (Treviso)

Campionato regionale individuale cadetti su pista

Ritrovo: sabato alle 15, domenica alle 14.30.

Inizio gare: sabato alle 15.30, domenica alle 15

Per informazioni: Faouzi Lahbi, cell. 349-6421508

Da non perdere perché: definirà la rappresentativa di categoria che gareggerà nel campionato italiano per regioni

Sabato 27 e domenica 28 settembre - San Giovanni Lupatoto (Verona)

Lupatotissima 2008 (www.mombocar.it)

Ritrovo alle 8 di sabato, partenza alle 10.30

Per informazioni: cell. 347-5859545 (dopo le 17 dei giorni feriali)

Da non perdere perché: è valida per il campionato italiano luta dei 100 km su pista

STRADA

Domenica 7 settembre - Bassano del Grappa (Vicenza)

Mezza maratona del Brenta (www.mezzadelbrenta.it)

Ritrovo alle 7 (Piazza Libertà), partenza alle 9.30 (Piazza Libertà)

Per informazioni: Studio Rx, tel. 0424-72799

Da non perdere perché: è la mezza maratona che inaugura la seconda parte della stagione veneta su strada

Domenica 14 settembre - San Giorgio delle Pertiche (Padova)

Maratonina sul Graticolato Romano (www.maratoninasulgraticolato.net)

Ritrovo alle 7.30 (scuola elementare), partenza alle 9 (via Roma)

Per informazioni: Diego Bovolato, cell. 328-3075975

Da non perdere perché: è uno dei più classici appuntamenti su strada di fine estate

Domenica 28 settembre - Isola di Albarella (Rovigo)

8a Maratonina del Parco del Delta del Po (www.provincia.rovigo.it)

Ritrovo alle 8, partenza alle 10

Per informazioni: Comitato organizzatore locale, tel. 0425-30662 (lunedì, mercoledì, venerdì dalle 17 alle 18.30)

Da non perdere perché: si corre nello splendido scenario del parco del Delta del Po. Di contorno, gare giovanili (1,5 km) e una marcia aperta a tutti (10 km)

ULTIMA ORA

Il 2° Meeting d'Estate, in programma mercoledì 3 settembre sulla pista di Puos d'Alpago (Belluno), è stato annullato.

A Pechino è azzurro sbiadito



Fossimo a scuola e dovessimo giudicare il gruppo, sarebbe una sufficienza stiracchiata. Molto sudore, tanta buona volontà, ma anche la consapevolezza che il resto del pianeta, in un contesto olimpico, ha una marcia in più. Inoltre, l'atletica è l'atletica: nulla, neanche un Mondiale, ha lo stesso livello tecnico di un'Olimpiade.

Se n'è accorta Chiara Rosa, che dopo l'ottavo posto della rassegna iridata di Osaka e il quinto ottenuto lo scorso inverno a Valencia, in Cina ha colto una tredicesima piazza che, ragionando a posteriori, non rappresenta il massimo delle aspirazioni della padovana.

Chiara è stata brava a superare una qualificazione non facilissima (18.74, con accesso alla finale posto a 18.45), ma ha poi mostra-



Chiara Rosa ha raggiunto la finale nel peso

Rosa in finale, Pertile oltre le attese, delusioni per Genovese e Riparelli: all'Olimpiade l'atletica italiana non brilla. E anche il Veneto ha pochi motivi per sorridere

to minor brillantezza nella gara per le medaglie, dove non ha fatto meglio di 18.22, classificandosi 13a.

Irraggiungibile il podio (collocato attorno i 20 metri), non era però impossibile la finale a otto (sarebbe servito un lancio da 19 metri). Chissà quanto, sul rendimento dell'allieva di Enzo Agostini, ha pesato l'infortunio subito a fine giugno. Ma, di sicuro, a Pechino non si è vista la miglior Rosa.

L'Olimpiade non ha esaltato neppure Bruna Genovese. Dopo il decimo posto di Atene, la trevigiana puntava ad avvicinare il podio in quella che poteva essere la sua ultima Olimpiade. E' rimasta con le migliori solo per il primo quarto di gara, facendosi anche vedere in testa ad un gruppo più attento alla tattica che al cronometro. Ma poi, quando la corsa è entrata nel vivo, lei è sparita.



Ruggero Pertile ha sorpreso in positivo nella maratona

Un vecchio dolore alla coscia destra, riapparso nella situazione meno indicata, l'ha costretta a rallentare ed è giunta al traguardo quasi per onor di firma, chiudendo 17a in 2h31'31". Una prova da dimenticare, chiusa alle spalle anche di un'altra azzurra, l'emergente siciliana Incerti. Prima di fine anno, con ogni probabilità, l'allieva di Salvatore Bettiol andrà alla ricerca di un riscatto, ancora sulle strade d'Oriente.

Pechino ha invece portato fortuna all'altro atleta veneto impegnato nella maratona olimpica.

Vestiti umilmente i panni di un outsider, Ruggero Pertile ha colto un ottimo 15° posto in 2h13'39". A pochi metri da lui, il campione olimpico uscente, Stefano Baldini, impegnato nell'ultima, orgogliosa recita della sua carriera da maratona.

L'atleta dell'Assindustria Padova ha avuto la sfortuna di trovarsi coinvolto nella più veloce maratona maschile della storia olimpica, ma ha retto benissimo la scena, dimostrandosi atleta di buona affidabilità internazionale. E dando implicitamente ragione al tecnico azzurro Gigliotti che con una scelta contestabile (e, di fatto, contestata) l'ha voluto al via dei Giochi (così come il poliziotto Ottavio Andriani) pur in assenza

del "minimo" richiesto dalla Fidal.

Infine, Jacques Riparelli. L'ex velocista del Cus Padova è stato schierato nell'ultima frazione di una 4x100 partita con grandi ambizioni, ma subito giunta al capolinea.

Il 39"17 siglato in batteria assieme ai compagni Cerutti, Collio e Di Gregorio non sarebbe stato sufficiente per il passaggio del turno, ma poi è giunta anche la squalifica per un cambio fuori settore. E l'amarrezza è raddoppiata. Usain Bolt, al confronto dei nostri sprinter, è sembrato più che mai E.T.



Jacques Riparelli (primo a sinistra) e una deludente 4x100



Quarantadue chilometri d'amarrezza per Bruna Genovese

E GIBI (JÄGER) SALTO' IN FINALE

Era alla terza gara nell'arco dell'ultimo anno, ma non ha deluso più di altri. Anzi: Giuseppe Gibilisco ha dimostrato che su di lui l'atletica italiana può ancora contare.

La sua vera gara è stata in qualificazione dove l'astista siciliano della Jäger Vittorio Veneto è salito sino a 5.65, diventando uno dei 13 ammessi alla finale.

Poi, in pratica, non è andato oltre. Nella gara per le medaglie, con le energie ridotte al lumicino,

dopo un anno lontano dalle pedane per la nota vicenda di "presunto doping" da cui alla fine è stato scagionato dal Tas di Losanna, si è arenato a quota 5.45, misura d'entrata, dove ha collezionato tre nulli.

La sua Olimpiade è finita lì, ma l'atletica italiana ha probabilmente ritrovato un atleta su cui contare. Da dimenticare, invece, i Giochi di Magdelin Martinez, arenatasi nella qualificazione del salto triplo: l'italo-cubana dell'Assindustria

Padova non ha fatto meglio di 14 metri esatti, quando a 14.18 c'era l'accesso alla finale. Lì magari sarebbe stata un'altra storia.

Il poliziotto Ottaviano Andriani è giunto 23° nella maratona in 2h16'10", mentre il quarto azzurro in forza a formazioni venete, il velocista Maurizio Checcucci, anch'egli poliziotto, non è stato schierato nell'unica, estemporanea apparizione in pista della 4x100.

Ecco il Veneto per Chiuro



Chiuro aspetta il Veneto. Trentatré atleti, 16 uomini e 17 donne, sono stati convocati per l'incontro internazionale a livello promesse e seniores, che si terrà sabato 6 settembre in provincia di Sondrio.

Annunciate in gara, otto rappresentative: oltre al Veneto, la Lombardia, il Friuli, la Liguria, il Piemonte, il Trentino, l'Emilia e una selezione svizzera.

Sarà una manifestazione di notevole interesse. E la nostra rappresentativa regionale, guidata dal fiduciario tecnico Osvaldo Zucchetta e da Enrico Pozzobon, Vanni Rodeghiero e Marco Chiarello, promette di recitare la parte della protagonista.

Questi convocati (elenco aggiornato al 29 agosto). **Uomini. 100:** Enrico Pra' Floriani (Assindustria Pd), Michael Tumi (Vicentina). **400:** Alessio Ramalli (Assindustria Padova), Mattia Picello

Trentatré convocati per l'incontro internazionale del 6 settembre

(Assindustria Padova). **110 ostacoli:** Alessandro Marcon (Biotekna Marcon), Rocco Strati (Jäger Vittorio Veneto). **1500:** Dario Meneghini (Vicentina). **3000:** Luca Solone (Audace Noale), Manuel Cominotto (Dolomiti). **Lungo:** Francesco Agresti (FF.OO.). **Asta:** Marco Caretta (Biotekna Marcon). **Peso:** Loris Barbazza (Trevisatletica). **Giavelotto:** Antonio Fent (Jäger Vittorio Veneto). **Marcia:** Damiano Parisi (Vicentina). **4x100:** Ramalli, Tumi, Pra'

Floriani, Luca Berti Rigo (Assindustria Padova).

Donne. 100: Valentina Palezza (Schio), Francesca Dambruoso (Vicentina). **400:** Silvia Gelain (Cus Padova), Aida Valente (Vicentina). **1500:** Giada Mele (Assindustria Padova), Valentina Bernasconi (S. Giacomo Banca della Marca). **3000:** Francesca Smiderle (Asi Veneto), Arianna Mondin (Industriali Conegliano). **100 hs:** Jessica Novello (Schio). **Triplo:** Barbara Toffoletto (Asi Veneto). **Alto:** Sara Mazzi (Insieme New Foods Vr). **Disco:** Greta Zin (Cus Padova). **Martello:** Lara Micheletti (Assindustria Padova). **Marcia:** Silvia Da Re (Nuova S. Giacomo Banca della Marca), Chiara Paesotto (Assindustria Padova). **4x100:** Dambruoso, Palezza, Angela Marcato (Cus Padova), Nicoletta Zinato (Cus Padova).



SCHIO, I RADUNI IN UN CLICK



Giavellotto da record



Di titoli italiani ne ha già vinti sei, ma il primato di categoria è qualcosa che ancora le mancava. Adesso quella lacuna è stata colmata.

In occasione dell'incontro esagonale Under 20 di Rabat, in Marocco (con la selezione di casa e con Algeria, Tunisia, Francia, Spagna e Italia), Maddalena Purgato ha siglato il nuovo record nazionale juniores di lancio del giavellotto, portandolo a 52.54 metri.

Cancellata, si far per dire, la prestazione di un'altra atleta veneta, l'asiaghese delle Fiamme Oro Silvia Carli, che aveva lanciato a 51.03 a Gioia Tauro, nel febbraio del 2003, in occasione di un campionato italiano invernale.

La Purgato ha realizzato la misura record al sesto tentativo di una serie eccellente: 44.66; 48.59; 47.90; 48.25; 44.83; 52.54. Insomma, tutto si può dire meno che questa diciannovenne boy scout di Cervarese Santa Croce, fresca reduce dagli esami di maturità scientifica, difetti di temperamento.

A Rabat la padovana Maddalena Purgato ha lanciato a 52.54 realizzando il nuovo primato italiano juniores

“Con questo risultato Maddalena ha dato conferma concreta della sua serietà e della sua crescita costante, sin da quando gareggiava nella categoria cadette”, ha spiegato Giuseppe Zuin, l'allenatore che l'ha lanciata alla Vis Abano e che continua a seguirla negli allenamenti allo Stadio delle Terme anche adesso che Maddalena è passata all'Assindustria Sport Padova.

Inserita nel progetto “Sogno Olimpico” della società gialloblù, che per lei guarda a Londra 2012, a Rabat Maddalena ha dato una grossa mano alla squadra azzurra,



Maddalena Purgato, talento da record

seconda nel Trofeo Mediterraneo Ovest, dietro alla Francia, sia nella graduatoria femminile, sia in quella complessiva.

Sul gradino più alto del podio individuale, con Maddalena Purgato, sono saliti anche i vicentini Domenica Fontana (47"65 nei 400) ed Elena Vallortigara (1.81 nell'alto).

SOCIETARI ASSOLUTI, IN 11 ALLE FINALI

Undici formazioni venete - cinque maschili e sei femminili - si sono qualificate per le finali dei campionati italiani assoluti di società su pista, in programma il 27 e 28 settembre.

In tre gareggeranno nella massima serie: l'Assindustria Sport Padova, che presenterà sia la formazione maschile che quella femminile, e gli uomini della Jäger Vittorio Veneto.

Questo il quadro delle qualificate venete per le finali. **Finale A Oro (Lodi):** Assindustria Sport Padova, Jäger Vittorio Veneto

(uomini); Assindustria Sport Padova (donne).

Finale A Argento (Cesenatico):

Biotekna Marcon, Vicentina (uomini); Asi Veneto (donne).

Finale A1 (Molfetta):

Industriali Conegliano, Vicentina (donne).

Finale A2 (Saronno):

Bentegodi (donne).

Finale A3 (Alessandria):

Bentegodi (uomini); Nuova San Giacomo Banca della Marca (donne).



Giuseppe Gibilisco, asso della Jäger Vittorio Veneto

Quarant'anni sempre di corsa



Quarant'anni vissuti di corsa. Ma senza trascurare... lanci, salti e prove multiple. A Bovolone sono giorni di festa: c'è un compleanno importante da festeggiare. Quarant'anni d'attività non sono da tutti. E la società veronese ne va giustamente orgogliosa.

Era il 1968 quando, su iniziativa di un prete, don Silvio Cordioli, e di alcuni sportivi, tra i quali Giordano Bordoni, l'associazione ha mosso i primi passi. Da allora, da quei primi, timidi allenamenti di gruppo, la crescita è stata costante. Ed oggi, l'Atletica Bovolone, da oltre vent'anni sponsorizzata dalla Selva Style International Spa di Bolzano, rappresenta una delle più vivaci realtà del movimento veronese.

Vivace, forse, è dir poco. Primo segnale di vitalità: l'Atletica Selva Bovolone è anche editrice di una vera e propria rivista, con cadenza quadrimestrale, che viene distribuita gratuitamente nelle famiglie di Bovolone, Villafontana, Isola Rizza e in altri paesi del circondario.

Secondo segnale: se date un'occhiata al sito della società, all'indirizzo www.atleticabovolone.it, troverete un organigramma del club lungo due pagine. Qui a fianco, per ragioni di spazio, lo sintetizziamo al massimo, sperando di non far torto a nessuno, ma in società ogni collaboratore ha un ruolo ben preciso. Facile immaginare perché, a Bovolone, le iniziative legate all'atletica, flocchino.

Nei quarant'anni di attività della formazione scaligera trovano spazio 84 titoli regionali, 172 partecipazioni a campionati italiani di categoria, 17 medaglie. E qualche maglia azzurra, come quella vestita di recente, a livello giovanile, dal-

L'Atletica Selva Bovolone festeggia in questi giorni il prestigioso traguardo

l'astista Andrea Nadali.

Circa tremila gli atleti che dal 1968 ad oggi hanno vestito la maglia del club del presidente Gianni Segala. Il quale, al quotidiano locale Arena di Verona, ha spiegato il segreto di tanta longevità: "Oltre alla grande passione per l'atletica, c'è un'offerta di pratica sportiva che abbraccia tutte le specialità. Inoltre, abbiamo un'organizzazione diffusa che coinvolge

tutti gli atleti, molti dei quali sono diventati allenatori o si occupano di altri incarichi".

Con la Bentegodi Verona nel ruolo di partner per l'attività assoluta, l'Atletica Selva Bovolone ha circa 200 tesserati, seguiti da una quindicina di allenatori, ma, organizzando centri estivi e centri di formazione per le scuole elementari, i giovani coinvolti nell'attività della società alla fine sono molti di più.

E poi, a testimonianza di uno stretto legame con il territorio, la società di Segala è anche convenzionata con alcuni Comuni allo scopo di organizzare corsi di ginnastica per adulti. Insomma, sport a 360 gradi. Quarant'anni, da queste parti, non si sentono proprio.

TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE

Presidente: Gianni Segala

Vice presidente: Daniela Tieni

Consigliere: Massimo Signoretto

Segreteria: Alice Zeviani, Mario Donadoni

Contabilità: Elisa Turin

Responsabile Tecnico Settore Giovanile: Gianni Segala

Responsabile Tecnico Settore Assoluto: Giorgio Mantovani



Andrea Nadali, uno dei giovani più promettenti del vivaio di Bovolone

Settebello veneto

L'evento clou di fine stagione, per i team master, è la finale dei campionati di società su pista, in programma a Formia il 20 e il 21 settembre. Impegnate 36 squadre maschili e altrettante femminili per la conquista del titolo di Campione d'Italia.

A difendere i titoli del 2007, gli uomini dell'Athlon Bastia Umbra e le donne dell'Acsi Palatino Campidoglio. In quell'edizione le migliori squadre venete furono la Voltan Martellago, terza tra gli uomini, e la Idealdoor Libertas San Biagio, sesta in campo femminile.

Alla manifestazione parteciperanno atleti la cui età può variare da un minimo di 35 anni fino ad un massimo di 95 anni, e a volte anche oltre. Per riuscire a stilare una classifica, dal momento che ogni squadra può iscrivere un solo atleta per ogni gara, vengono utilizzate tabelle di punteggio (Fidal Master 2007) che permettono di assegnare un punteggio in base alla categoria di età e al risultato ottenuto.

Un esempio: sui 100 metri un atleta della categoria MM35 che corra la distanza in 11"20 avrà diritto, in base alle tabelle master, a 800 punti; se un atleta della categoria MM65 dovesse correre i 100 metri in 13"61 otterrà 810 punti e, nella classifica della gara, prederà l'atleta più giovane.

Nei numeri di luglio e agosto di Atletica Veneta Comunicati vi abbiamo presentato le squadre venete che si sono classificati ai primi due posti dopo la fase regionale dei Campionati di Società: La Virtus-Este Valbona e la Tortellini Voltan Martellago in campo maschile; l'Atletica ASI Veneto e la Idealdoor Libertas S.Biagio in campo femminile.

Sette formazioni venete a caccia del tricolore di società: appuntamento a Formia il 20 e 21 settembre

Si sono inoltre guadagnati l'accesso alla finale di Formia anche gli atleti della Masteratletica e dell'Athlon Padova e le donne della Libertas Lupatolina. A queste sette squadre venete un grosso in bocca al lupo!

Il regolamento prevede che alla finale ogni società possa schierare un solo atleta per ciascuna gara e una squadra per ogni staffetta.

Possono partecipare solo atleti tesserati nelle categorie Master.

Ogni atleta, nel complesso delle giornate previste, può partecipare ad un massimo di due gare individuali più una staffetta, oppure una gara individuale più due staffette, ma nella stessa giornata può partecipare a un massimo di due gare.

Gli atleti iscritti a gare di corsa dai 1000 metri compresi in su, non possono partecipare ad altre gare di corsa superiori ai 200 che si effettuino nello stesso giorno. La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media d'età dei componenti la staffetta stessa.

Per ogni gara viene quindi stilata una classifica ottenuta sulla base della tabella di punteggi

di Rosa Marchi



MONDO MASTER

L'ATLETA MASTER DEL MESE: DARIO RAPPO

Data di nascita: 4 maggio 1948

Categoria: MM60

Società: Masteratletica

La stagione non è ancora terminata ma, se dovessimo identificare l'atleta master veneto che più si è distinto nel corso del 2008, la scelta ricadrebbe senza dubbio su Dario Rappo.

Quest'anno, nella categoria MM60, è riuscito a vincere due titoli europei (sugli 800 e 1.500 metri), sette titoli italiani (4 outdoor e 3 indoor) e a stabilire quattro primati italiani di categoria (3.000 m: 10'03"22, 800 m: 2'16"79 -Indoor: 800 m: 2'20"21, 2'22"79).

Sessant'anni portati in maniera splendida, Rappo è tornato a praticare l'atletica leggera nel 2005 dopo una pausa di oltre 35 anni: "Soffrivo di diabete e la dottoressa da cui ero in cura mi ha consigliato di provare a praticare uno sport con più continuità", ci spiega il fortissimo atleta vicentino, nonché presidente della Masteratletica.

"Ero appena andato in pensione e così ho ripreso ad allenarmi per il mezzofondo. Ora, con la pratica regolare dell'atletica, sono riuscito a riportare e a mantenere i valori nella norma".





master, assegnando 36 punti al primo classificato di ogni gara e così a scalare di un punto fino all'ultimo classificato. Agli atleti

squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio, quindi essi non concorrono alla formazione della classifi-

news

Campionati Europei Master di Lubiana

Otto ori, quattro argenti e sei bronzi: questo è il contributo che gli atleti veneti hanno dato al medagliere azzurro - che ha collezionato un totale di 151 medaglie - durante i Campionati Europei Master di Lubiana che si sono svolti dal 23 luglio al 3 agosto. Sull'Area Master del sito www.fidalveneto.it la report con tutti i risultati.

9° Meeting Internazionale Master Città di Bellinzona

Per tutti gli interessati ad una trasferta in terra svizzera, consigliamo questo bellissimo meeting con premi, in programma il 13 settembre. Il dispositivo è scaricabile dal sito www.ftal.ch alla voce Calendario. Per informazioni: Fedele Borradori, tel. P 091 825 35 34, tel. U 091 814 27 28 mail: fedele.borradori@ti.ch

ca finale di Società. Per la classifica finale vengono presi in considerazione i migliori 13 risultati delle 15 del programma.

LE VOSTRE LETTERE

Atletica Veneta Comunicati è anche uno spazio a disposizione degli appassionati. Scrivete al Comitato regionale della Fidal e le lettere d'interesse più generale saranno pubblicate nei prossimi numeri della rivista.

Le lettere - firmate con nome, cognome e città, e di lunghezza non superiore ai 1.500 caratteri - vanno inviate a: Comitato Regionale Veneto della Fidal, via Nereo Rocco, 35135 Padova. Fax: 049-8658348. E-mail: cr.veneto@fidal.it.



1



2

1 Meucci trionfa ad Agordo, squalificato Lebid
Daniele Meucci è il nuovo re di Agordo. Il promettente atleta pisano ha vinto, il 2 agosto, l'edizione numero 17 della classica corsa su strada bellunese. Curioso



3

l'epilogo della gara: volata a due, Meucci contro il titolato Lebid. Scorrettezza dell'ucraino, che chiude l'azzurro addosso alle transenne, e conseguente squalifica. L'ultimo italiano ad imporsi ad Agordo era stato il trentino Giuliano Battocletti nel 2005. Tra le donne, dominio (con il nuovo record del percorso) della keniana Peninah Jepchumba Biwott, che si è lasciata alle spalle le azzurre Rosaria Console e Renate Runnger, staccate di circa un minuto. www.lemigliadiagordo.it

2 Bungei, un oro dedicato a Bussolengo

“Una medaglia da dedicare metà al Kenya e metà al mio gruppo di lavoro a Bussolengo”. Wilfred Bungei, 28 anni, ha festeggiato così la medaglia d'oro degli 800 metri conquistata all'Olimpiade (nella foto accanto ha il pettorale 2246). Il mezzofondista keniano, che da dieci anni vive e s'allena a Bussolengo, sotto la guida di Gianni Ghidini, ha trionfato nel doppio giro di pista in 1'44"65. Un successo da condividere con il gruppo dell'Atletica Insieme New Foods, la società italiana di Bungei. www.iaaf.org

3 Cassi conquista la Prealpi Marathon

Lo scorso anno si era dovuto accontentare della piazza d'onore alle spalle di Lucio Fregona, ma quest'anno il più forte è stato lui. Claudio Cassi, ex azzurro della corsa in montagna, non ha avuto rivali nella prova run della 4. edizione della Prealpi Bike-Run Marathon, andata in scena tra il 23 e il 24 agosto sui sentieri bellunesi della Sinistra Piave. Sui 32 chilometri della Melere-Mel (900 metri di dislivello in salita), Cassi ha imposto la sua legge fin dall'inizio, staccando il trevigiano Fabio Bernardi (vincitore dell'edizione 2006) di oltre 5'. A completare il podio un altro rappresentante dell'Atletica Vittorio Veneto, Adriano Pagotto www.prealpimarathon.it



4

4 Rosa e Riparelli a lezione d'atletica

L'atletica veneta guarda al futuro. E lo fa partendo dall'esperienza dei campioni di oggi. Chiara

Rosa e Jacques Riparelli sono stati ospiti, mercoledì 27 agosto, del raduno collegiale che il Comitato regionale della Fidal ha organizzato al Centro tecnico federale di Schio. La pesista e il velocista, reduci dall'Olimpiade, si sono incontrati con i tanti giovani, provenienti da tutto il Veneto, che il Settore tecnico regionale ha convocato a Schio per un breve ma significativo periodo di allenamenti e test. Rosa e Riparelli hanno raccontato ai giovani colleghi la loro esperienza olimpica, in pista ma anche fuori. Per i raduni di Schio, qualche anno fa, sono passati anche Chiara e Jacques. Chissà se tra i giovani presenti all'incontro c'era qualcuno che ritroveremo a vestire l'azzurro nei futuri appuntamenti olimpici. schio.coni.it

5 Levorato mamma, è nata Giulia

Manuela Levorato è diventata mamma. Venerdì 29 agosto, all'ospedale di Dolo, la velocista veneziana ha dato alla luce Giulia. A Manuela (che ha promesso di tornare presto in pista) e al compagno Alessandro Paoletti, pilota di elicotteri di Roma, le congratulazioni del Comitato regionale e di tutti gli appassionati.



5

